



Società Italiana di  
Medicina Veterinaria  
Preventiva

**10 aprile 2015**

**TERZA CONVENTION  
NAZIONALE  
DEI DIRETTORI DEI  
DIPARTIMENTI DI  
PREVENZIONE DELLE  
AZIENDE USL D'ITALIA**

## **Il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014- 2018: Vision e Principi**

**Ranieri Guerra  
Direttore Generale Prevenzione sanitaria  
Ministero della salute**

# Prevenzione

## La strategia italiana

**Piano Sanitario Nazionale**

**Piano Nazionale della Prevenzione**



guadagnare salute  
rendere facili le scelte salutari



Piano  
demenze

Piano prev.  
epatiti

Piano  
vaccinazioni

DPCM 59/2014  
riordino Minsalute e  
DM applicativo

# Piano Nazionale della Prevenzione



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in  
attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Atto rep. n. 2271 del 23 Marzo 2005



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le  
Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale e per la  
prevenzione per gli anni 2010-2012.

Rep. Atti n. 63/ESR del 29 aprile 2010



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero  
della salute concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018.

Rep. Atti n. 156/ESR del 13 novembre 2014

2005 - 2009



2010 - 2013



2014 - 2018

Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 –  
approvazione del PNP 2014 - 2018

Accordo Stato regioni del 25 marzo 2015 "PNP 2014-  
2018 - Documento di valutazione»

Azioni Centrali

## VISION E PRINCIPI

- ❑ Ruolo cruciale della Promozione della salute per lo sviluppo della società e per la sostenibilità del welfare
- ❑ Benessere dell'individuo e della popolazione, in tutte le fasi della vita, equità e contrasto alle disuguaglianze al centro dell'azione in sanità pubblica
- ❑ *Potenziamento dei sistemi di sorveglianza e dei meccanismi di produzione e fruizione della conoscenza*
- ❑ *Prioritizzazione degli interventi sulla base di evidenze di efficacia, costo-efficacia e sostenibilità*
- ❑ Intersettorialità in funzione della concreta attuazione della «Salute in tutte le politiche»
- ❑ Impatto sulla governance del sistema, in considerazione del doppio ruolo del SSN di erogatore di interventi, *advocate* verso altri Attori e Stakeholder e *steward* per le amministrazioni decentrate



*Ministero della Salute*

# **Piano Nazionale della Prevenzione**

**2014-2018**



*Ministero della Salute*

## **Piano Nazionale della Prevenzione**

**2014-2018**

### **LE PRIORITA'**

1. Ridurre il carico di **malattia**
2. Investire sul **benessere** dei giovani
3. Rafforzare e confermare il patrimonio comune di **pratiche preventive**
4. Rafforzare e mettere a sistema l'attenzione ai **gruppi fragili**
5. Considerare l'individuo e i gruppi di popolazione in rapporto al proprio **ambiente** (macro e micro)

# PNP 2014 – 2018

## La (nuova) logica

- ❑ Piano strategico “**alto**” di quinquennio
- ❑ **Obiettivi** comuni e **misurabili** (con indicatori), **declinabili** all’interno dei PRP sotto forma di **programmi**
- ❑ **Approccio per fattori di rischio/determinanti** e non per target
- ❑ **Integrazione trasversale degli interventi** programmati dalle Regioni rispetto ai vari gruppi di popolazione

# PNP 2014 – 2018

## Approccio per **setting**

*«...Molte evidenze di letteratura e buone pratiche testimoniano l'efficacia di tale approccio per promuovere l'adozione di stili di vita favorevoli alla salute rendendo "facili" le scelte salutari, in specie per quanto riguarda il setting "**Ambienti scolastici**" e il setting "**Ambiente di lavoro**", per i quali il WHO-Europe Action Plan NCD 2016–2020 individua vari network di riferimento:*

- *"Schools for Health in Europe - SHE"*
- *"Workplace health promotion – WHP"*
- *Comunità in riferimento in particolare per le azioni sui determinanti dell'attività fisica...»*



# PNP 2014 – 2018 - Macro obiettivi

<b>MO1</b>	Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili (UFF. 7, UFF. 8, UFF. 9)
<b>MO2</b>	Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali (UFF. 6)
<b>MO3</b>	Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani (UFF. 6)
<b>MO4</b>	Prevenire le dipendenze da sostanze (UFF. 6)
<b>MO5</b>	Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti (UFF. 2)
<b>MO6</b>	Prevenire gli incidenti domestici (UFF. 2)
<b>MO7</b>	Prevenire gli infortuni e le malattie professionali (UFF. 2)
<b>MO8</b>	Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute (UFF. 4)
<b>MO9</b>	Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie (UFF. 3, UFF. 5)
<b>MO10</b>	<i>Attuare il Piano Nazionale Integrato dei Controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria</i>

# RIORDINO DGPREV IN COERENZA PROGRAMMATICA

<b>UFF 2</b>	<b>Prevenzione e igiene ambientale e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro</b>
<b>UFF 3</b>	<b>Coordinamento tecnico degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (<i>USMAF-SASN</i>)</b>
<b>UFF 4</b>	<b>Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico</b>
<b>UFF 5</b>	<b>Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale</b>
<b>UFF 6</b>	<b>Prevenzione delle dipendenze, doping e salute mentale</b>
<b>UFF 7</b>	<b>Trapianti, sangue ed emocomponenti</b>
<b>UFF 8</b>	<b>Promozione della salute e prevenzione e controllo delle malattie cronico-degenerative</b>
<b>UFF 9</b>	<b>Tutela della salute della donna, dei soggetti vulnerabili e contrasto alle disuguaglianze</b>
<b>UFF 1 e 10</b>	<b>Amministrazione sanità pubblica; amministrazione attività clinica e di controllo individuale a impatto pubblico</b>
<b>UFF USMAF – SASN 1-9</b>	<b>Lombardia, Piemonte e Valle d’Aosta; Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige; Liguria; Toscana e Emilia Romagna; Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise; Campania e Sardegna; Puglia, Calabria e Basilicata; Sicilia</b>

Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 –  
approvazione del PNP 2014 - 2018

Accordo Stato regioni del 25 marzo 2015 "PNP 2014-  
2018 - Documento di valutazione»

Azioni Centrali

Accordo Stato regioni del 25 marzo 2015 "PNP 2014-2018 - Documento di valutazione»

- ❑ Un importante traguardo conseguito del complessivo percorso della pianificazione in materia di prevenzione, a partire dal primo PNP 2005-2007, è il consolidarsi del ruolo della valutazione, con l'obiettivo congiunto, da parte di Stato e Regioni, di dare conto al Paese dei risultati delle politiche di salute e di fornire indicazioni per gli orientamenti futuri.
- ❑ In questa ottica, il PNP 2014 - 2018 si è dotato di un impianto complessivo funzionale al processo di valutazione, considerato come una componente di Piano, con la funzione di garantire la coesione nazionale nel perseguirne gli obiettivi e di misurarne l'impatto
  - sui processi
  - sugli esiti di salute
  - sul sistema, a livello centrale, regionale e locale

Piano nazionale della prevenzione  
2014 – 2018

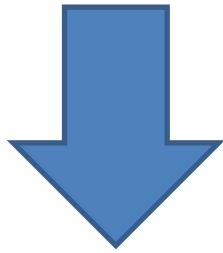
Macro obiettivo	Fattori di rischio/ Determinanti	Strategie	Obiettivi centrali	Indicatori centrali	Standard	Obiettivi specifici	Popolazione target	Programmi	Azioni	Indicatori	Standard
Ministero e Regioni						Regioni					

Documento di valutazione

Obiettivo centrale	Codice indicatore	Nome indicatore	Definizione operativa	Valore Baseline	Standard	Fonte dei dati
--------------------	-------------------	-----------------	-----------------------	-----------------	----------	----------------

..... *dove siamo*

## Piano nazionale della prevenzione



## Piani regionali della prevenzione

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018.

- ❑ Le Regioni, entro il 31 dicembre 2014, recepiscono con apposita Delibera il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, disponendo:
  - di applicare, nell'elaborazione del proprio PRP, la visione, i principi, le priorità, la struttura del PNP;
  - la preliminare individuazione dei programmi regionali, il più possibile integrati e trasversali rispetto a obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro-obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
  - la definizione degli elementi (di contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP,...) funzionali ai programmi regionali individuati.

**❑ Le Regioni si impegnano ad adottare, entro il 31 maggio 2015, il Piano Regionale di Prevenzione per la realizzazione del PNP 2014 - 2018 attraverso i programmi individuati sulla base di quanto disposto al punto 2 del presente Articolo.**

Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 –  
approvazione del PNP 2014 - 2018

Accordo Stato regioni del 25 marzo 2015 "PNP 2014-  
2018 - Documento di valutazione»

Azioni Centrali

# Azioni Centrali

## PNP 2010 – 2012



- ❑ 108 AC identificate nel PNP allegato all'Intesa del 29 aprile 2010;
- ❑ si è deciso di intraprendere un processo di reimpostazione, accorpamento e prioritarizzazione che ha portato alla definizione di “Azioni centrali prioritarie” (di cui al DM 4/8/11).



## MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 4 agosto 2011.

**Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012.**

### **DOCUMENTO ESECUTIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE DI SUPPORTO CENTRALI AL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2010 - 2012 AZIONI PRIORITARIE**

#### **PREMESSA**

Il presente Progetto esecutivo riassume e completa la lunga fase di definizione degli aspetti operativi connessi al "supporto" da parte del livello centrale di governo che il Piano Nazionale della Prevenzione 2010-12 ha identificato come parte integrante degli interventi da attuare per raggiungere gli obiettivi di salute stabiliti.

Coerentemente alle indicazioni dell'Intesa Stato Regioni e PPAA del 29/4/2010 e del DM 10/11/2010, il documento è articolato in due parti principali: il quadro strategico e il piano operativo

Il *Quadro strategico* si segnala come occasione e risultato di riflessione, promossa dal Ministero e condotta con le Regioni e PPAA, sul modello di governance più appropriato, sulla base dell'assetto istituzionale conseguente alla riforma del Titolo V della Costituzione, per il conseguimento degli obiettivi di salute a favore della popolazione italiana. Il *Piano operativo* declina le Azioni centrali prioritarie condivise con le Regioni.



# PNP 2014 – 2018

## Azioni Centrali



Azioni per il miglioramento  
del sistema

Azioni pertinenti al livello di  
governo centrale



## Definizione operativa

- ❑ azione pertinente alle linee di azione ordinarie della Direzione della prevenzione e/o del Ministero della salute;
- ❑ azione pertinente al ruolo di *advocate* del Ministero nei confronti di altri Ministeri, Enti e stakeholder e al ruolo di *steward* nei confronti delle amministrazioni decentrate
- ❑ azione pertinente alla responsabilità operativa congiunta Stato-Regioni e PPAA



## Obiettivi delle Azioni Centrali

- rafforzare la *governance* di sistema a livello nazionale e a livello regionale;
- rafforzare/facilitare l'attuazione dei macro-obiettivi della pianificazione nazionale



## Obiettivi delle Azioni Centrali

- *Orientare gli interlocutori rispetto alle priorità di salute e alle relative implicazioni delle loro attività mediante azioni di indirizzo*
- *Garantire la realizzazione delle politiche di salute generando strumenti coerenti e efficaci per l'attuazione del programma*
- *Stabilire e mantenere collaborazioni e partenariati (anche con il privato sociale e imprenditoriale)*
- *Definire e mantenere la responsabilità (accountability);*
- *Gestire e realizzare in base alla conoscenza, all'evidenza di efficacia e alle prassi migliori*

# Azioni centrali: prime proposte

generate nelle fasi di definizione del PNP

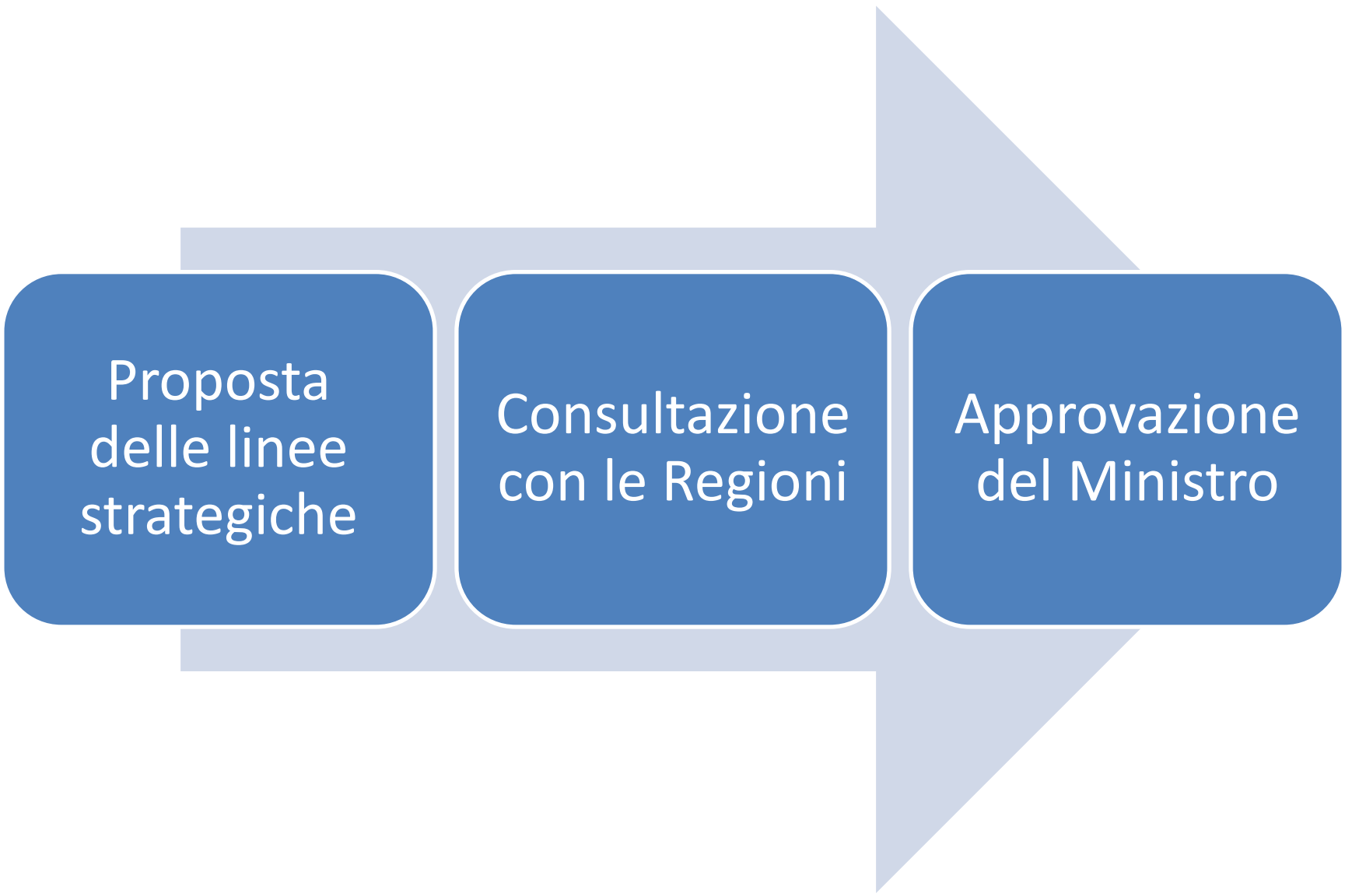
<b>Responsabilità principale</b>  <b>Obiettivi generali</b>	<b>1.</b> <b>Azione ordinaria del Ministero della salute (Direzioni Generali coinvolte)</b>	<b>2.</b> <b>Azione pertinente al ruolo di <i>advocate</i> e di <i>steward</i> del Ministero nei confronti di altri Ministeri, Enti e stakeholder e nei confronti delle amministrazioni decentrate</b>	<b>3.</b> <b>Azione pertinente alla responsabilità operativa congiunta Stato-Regioni e PPAA.</b>
<b>Azioni centrali tendenti a rafforzare la governance di sistema</b>	A.1.1 Assetto strategico dei sistemi informativi	A.2.1 Supporto al PNP fornito dagli Enti centrali (ISS, AGENAS, ISTAT, INAIL, INPS)	A.3.1 Patto salute A.3.2 Stabilizzazione network regionali
	A.1.2 Assetto strategico dei sistemi informativi per la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria DGISAN /DGSFAF		A.3.3 Supporto centrale con gestione integrata per le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare e agli eventi straordinari DGISAN/DGSFAF
	A.1.3 Uso più efficiente delle risorse professionali (ipotesi di <i>task-shifting</i> ) e promozione di nuove competenze ( <i>tasking</i> )		
	A.1.4 Strategia nazionale per il coordinamento e l'integrazione delle politiche in campo ambientale e sanitario		
	A.1.5 Armonizzazione e integrazione delle politiche e delle programmazioni		
	A.1.6 Definizione di procedure per la gestione coordinata delle principali emergenze articolate su scala centrale, regionale e locale		

## Azioni centrali: prime proposte

generate nelle fasi di definizione del PNP

Responsabilità principale Obiettivi generali	1. <b>Azione ordinaria del Ministero della salute (Direzioni Generali coinvolte)</b>	2. <i>Azione pertinente al ruolo di advocate e di steward del Ministero nei confronti di altri Ministeri, Enti e stakeholder e nei confronti delle amministrazioni decentrate</i>	3. <b>Azione pertinente alla responsabilità operativa congiunta Stato-Regioni e PPAA.</b>
<b>Azioni centrali tendenti a rafforzare l'attuazione della pianificazione</b>	B.1.1 Coordinare la “comunicazione” agli obiettivi del PNP	B.2.1 Aggiornamento “piattaforma Guadagnare salute”	B.3.1 Promozione delle reti.
			B.3.2 Abolizione pratiche obsolete
	B.1.2 Gestione integrata delle politiche di iodoprofilassi (DGISAN)	B.2.2 Tavoli intersettoriali tematici ( ad es. stili di vita, incidenti stradali)	B.3.3 Completamento dell’informatizzazione delle anagrafi vaccinali
	B.1.3 Banca dati per la tracciabilità del farmaco veterinario (DGSAF)	B.2.3 Tavolo coordinamento attività di <i>Health in all policies</i>	B.3.4 Completamento/ messa a regime dell’informatizzazione dei sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, prevedendo anche sistemi di allerta precoce per alcune specifiche patologie

# Azioni centrali: percorso



Proposta  
delle linee  
strategiche

Consultazione  
con le Regioni

Approvazione  
del Ministro